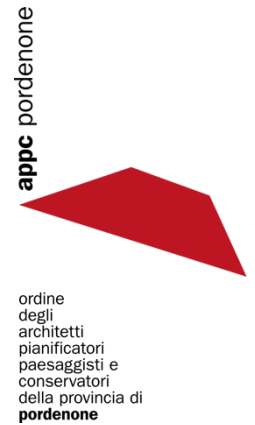


piazzetta Ado Furlan, 2
33170 Pordenone
tel. +39.0434.26057
fax +39.0434.245018
architetti@pordenone.archiworld.it
oappc.pordenone@archiworldpec.it
www.architettipordenone.it
c.f. 80013840931



Spett.le
Comune di San Quirino

Pordenone, 14 gennaio 2025

alla cortese attenzione del
Responsabile unico del progetto
Ing. Ilenia Rosso

Inviata via PEC:
comune.sanquirino@certgov.fvg.it

anticipata via e-mail a
llpp@comune.sanquirino.pn.it

Prot. n. 106/2025-2.3

Oggetto: Affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dell'intervento denominato "Realizzazione di nuovo nido d'infanzia" in Comune di San Quirino mediante procedura negoziata ai sensi art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023. CUP: G35E24000020001.

Avviso per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura.

Osservazioni.

Con riferimento alla pratica in oggetto, si comunica che la stessa, esaminata da ONSAI 2020 (Osservatorio Nazionale sui Servizi di Architettura e Ingegneria, costituito dal Consiglio Nazionale Architetti P.P.C. in collaborazione con Cresme Europa Servizi), ci è stata segnalata in quanto, dall'analisi della documentazione disponibile, rapportata alla normativa di settore in vigore e alla checklist adottata dall'Osservatorio, sono state rilevate le criticità riportate nell'allegato documento "Check list criticità".

Preliminarmente, si precisa che, trattandosi di una nuova opera, dal costo non troppo elevato ma rilevante in rapporto all'ambito urbano di San Quirino, la procedura più adeguata per la sua definizione sarebbe stata il Concorso di progettazione che, privilegiando la scelta di una soluzione progettuale piuttosto che di un progettista, offre risultati di maggiore qualità.

Ciò premesso, si evidenzia che il calcolo dell'importo a base di gara presenta alcune anomalie nell'elencazione delle prestazioni professionali previste, la cui corretta individuazione modificherebbe non solo l'importo complessivo e l'entità dei requisiti richiesti ai partecipanti, ma presumibilmente anche la tipologia di procedura da adottare.

A tal fine vedasi lo schema di ricalcolo allegato.

Inoltre, si fa presente che, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 17.06.2016, in caso di prestazioni non comprese nelle tabelle dello stesso, queste devono essere valutate per analogia con altre simili che invece vi rientrano: è il caso del "Piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale" e di "Relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili", riportati nel DIP tra gli elaborati richiesti rispettivamente con il PFTE e con l'esecutivo, prestazioni introdotte successivamente alla pubblicazione del citato D.M., quindi non comprese nella Tav. Z-2 e non inserite nel calcolo dell'importo a base di gara.

Analoga considerazione vale per lo “specifico studio da parte di un Tecnico abilitato per risanamenti gas radon secondo le indicazioni del D.lgs 101/2020 e n.203/2023 e l'adozione di idonee misure atte a prevenire la presenza nei locali di questo pericoloso gas ed assicurare un ambiente sano” riportato sempre nel DIP.

Si rileva inoltre che, al punto 7.3 della lettera d'invito, per la dimostrazione dei requisiti di capacità tecnico professionale, non è stato correttamente applicato il principio di analogia tra le prestazioni eseguite nelle diverse categorie, di cui all'art. 8 del D.M. 17.06.2016: non sono state infatti considerate le specifiche inerenti alle categorie strutturali ed impiantistiche.

Si evidenzia poi la scarsa chiarezza di quanto riportato al punto 4 (pag. 11) del DIP: “Relativamente alla FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI, GIOCHI PER INTERNO ED ESTERNO, la progettazione sarà articolata in un unico livello, da sviluppare unitamente al progetto definitivo dei lavori, eventualmente da aggiornare contestualmente alla redazione del progetto esecutivo.”

Se tali prestazioni sono affidate a professionisti esterni, le stesse devono essere considerate con una specifica categoria (presumibilmente E.18), valutate nel dettaglio e aggiunte all'importo complessivo, al fine di individuare la corretta procedura di affidamento, indipendentemente dal fatto che siano svolte contemporaneamente oppure in momenti diversi rispetto alla progettazione dell'edificio.

Infine, si rammenta che il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 *Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*, modificando l'art. 41 del Codice, ha previsto che solo il 35% dell'importo da porre a base di gara possa essere assoggettato a ribasso in sede di presentazione delle offerte.

Pertanto, nell'invitare il RUP in indirizzo a verificare i contenuti della procedura pubblicata, introducendo le modifiche necessarie al superamento degli aspetti negativi evidenziati, l'Ordine scrivente manifesta la più ampia disponibilità per eventuali confronti sui temi sopra evidenziati e richiamati nel documento allegato.

Nel sottolineare che tali osservazioni sono dettate dallo spirito di collaborazione che sottende ai rapporti tra codesto Ordine professionale e le Pubbliche Amministrazioni, finalizzato a ottenere la migliore qualità possibile nella realizzazione di opere pubbliche, nell'interesse della collettività intera, si confida in un positivo accoglimento delle indicazioni fornite.

In attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Ordine degli Architetti
Pianificatori Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Pordenone
La Presidente
Arch. Marina Giorgi



Allegati: SanQuirino_Nido-Infanzia_Checklist-Criticita-ONSAI 1053737
SanQuirino_Nido-Infanzia_RicalcoloCorrispettivi